

2021

Relazione sulla
Gestione e
Nota
Integrativa al
Bilancio
Consolidato

Comune di TRANI (BAT)

Indice

Le finalità del Bilancio consolidato	3
1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2021	4
Premessa	5
Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Trani	6
1.1 Relazione sulla gestione	7
1.2 Gestione operativa	10
1.3 Gestione finanziaria	10
1.4 Marginalità e risultato di esercizio	10
1.5 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	11
1.6 16	
2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	17
2.1 Criteri di formazione: ELENCO SOGGETTI – G.A.P. & PERIMETRO	17
2.2 Criteri di valutazione	24
3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	28
3.1 Stato patrimoniale	28
3.2 Conto economico	33
4 ALTRE INFORMAZIONI	35

Le finalità del Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il Bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest’ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda l’individuazione dell’area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Il Bilancio Consolidato del Comune di TRANI rappresenta, pertanto, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2021, traducendosi in un indicatore utile per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento. Esso si sofferma sui dati informativi ed i criteri di valutazione dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo consentendo una visione sistematica dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il Bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di TRANI intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2021

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2021.

Le fonti normative di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- *Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;*
- *Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;*
- *Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;*
- *Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;*
- *Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.*

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Trani

Il termine Gruppo Amministrazione Pubblica comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate di Trani. La definizione del GAP fa riferimento a una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione. In generale, rientrano nel GAP i soggetti giuridici di cui al paragrafo 2 dell’Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011; in particolare, con Deliberazione di Giunta n. 99 del 02 settembre 2022, è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) di Trani costituito da:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
AMET S.p.A	04938250729	Società Controllata	1. Diretta	100,00%	100,00%
A.M.I.U.	04939590727	Società Controllata	1. Diretta	100,00%	100,00%
S.T.P.	04914290723	Società Partecipata	1. Diretta	5,00%	5,00%

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2021, raffrontati con i medesimi del 2020, dei quali si evidenzia quanto segue.

Dall'analisi dei principali dati economici del conto economico consolidato del gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, risultano i seguenti importi (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2021	2020	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	€ 79.963.032,20	€ 70.377.378,69	€ 9.585.653,51
B) Componenti negativi della gestione	€ 71.402.917,78	€ 66.861.608,16	€ 4.541.309,62
Differenza (A-B)	€ 8.560.114,42	€ 3.515.770,53	€ 5.044.343,89
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
proventi finanziari	€ 611.056,83	€ 552.589,39	€ 58.667,44
oneri finanziari	€ 701.105,38	€ 860.447,29	-€ 159.341,91
totale (C)	-€ 90.048,55	-€ 307.857,90	€ 217.809,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	€ 450.414,23	€ 17.366,99	€ 433.047,24
Svalutazioni	€ 1.705.128,00	-€ 2.048.415,00	€ 3.753.543,00
totale (D)	-€ 1.254.713,77	-€ 2.031.048,01	€ 776.334,24
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	€ 2.441.051,13	€ 20.681.963,80	-€ 18.240.912,67
Oneri straordinari	€ 2.330.711,86	€ 948.479,51	€ 1.382.232,35
totale (E)	€ 110.339,27	€ 19.733.484,29	-€ 19.623.145,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)	€ 7.325.691,37	€ 20.910.348,91	-€ 13.584.657,54
Imposte	€ 658.707,36	€ 829.085,12	-€ 170.377,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 6.666.984,01	€ 20.081.263,79	-€ 13.414.279,78

Di seguito, invece, la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi:

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	26.527.954,42
2	Proventi da fondi perequativi	7.078.721,04
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.082.984,62
a	Proventi da trasferimenti correnti	16.842.134,94
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c	Contributi agli investimenti	2.240.849,68
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.430.884,36
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	570.260,85
b	Ricavi della vendita di beni	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	19.860.623,51
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	603.736,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.238.751,76
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	79.963.032,20
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.480.159,36
10	Prestazioni di servizi	20.654.416,78
11	Utilizzo beni di terzi	377.203,98
12	Trasferimenti e contributi	4.370.406,87
a	Trasferimenti correnti	4.306.415,86
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	63.991,01
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13	Personale	16.472.343,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.919.987,13
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	562.156,85
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.461.108,26
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti	5.896.722,02
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	72.109,05
16	Accantonamenti per rischi	745.048,00
17	Altri accantonamenti	304.406,42
18	Oneri diversi di gestione	2.006.836,36
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	71.402.917,78

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Proventi finanziari	
19	Proventi da partecipazioni	0,00
a	da società controllate	0,00
b	da società partecipate	0,00
c	da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	611.056,83
	Totale proventi finanziari	611.056,83
	Oneri finanziari	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	701.105,38
a	Interessi passivi	284.317,38
b	Altri oneri finanziari	416.788,00
	Totale oneri finanziari	701.105,38
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-90.048,55

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

22	Rivalutazioni	450.414,23
23	Svalutazioni	1.705.128,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.254.713,77

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

24	Proventi straordinari	
a	Proventi da permessi di costruire	188.142,64
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.244.188,49
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	8.720,00
	Totale proventi straordinari	2.441.051,13
25	Oneri straordinari	
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.329.009,51
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
d	Altri oneri straordinari	1.702,35
	Totale oneri straordinari	2.330.711,86
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	110.339,27

26	Imposte	658.707,36
----	---------	------------

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2021 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 79.963.032,20, con un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 9.585.653,51.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi della capogruppo integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione organismi e società partecipate per complessive €23.468.017,39, di cui:

- 1) AMIU S.p.A. € 10.702.473,35;
- 2) AMET S.p.A. € 11.961.231,59;
- 3) S.T.P. S.p.A. € 804.312,45.

Tali risultati hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari a € 71.402.917,78, determinando un margine positivo di € 8.560.114,42 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per €90.048,55, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Proventi ed oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2021, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto economico, per € 110.339,27.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna della capogruppo, come già evidenziato in sede di approvazione del rendiconto 2020 ed a seguito della rettifica apportata agli accantonamenti per rischi su crediti, rispetto a quanto determinato nel conto economico dell'Ente del 2020.

Marginalità e risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2021 chiude con un utile lordo di € 7.325.691,37 e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 13.584.657,54.

L'utile risulta così suddiviso:

- 1) capogruppo € 18.565.722,00;

- 2) AMET S.p.A. € - 9.930.312,93;
 3) AMIU S.p.A. € - 1.377.557,65
 4) S.T.P. S.p.A. € 67.839,95.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2021	2020	Variazioni 21/20
A) CREDITI verso LO STATO ED ALTRE AA. PP.			
totale (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	€ 3.308.327,07	€ 3.352.839,78	-€ 44.512,71
Materiali	€ 147.582.199,01	€ 154.293.690,67	-€ 6.711.491,66
Finanziarie	€ 3.269.024,07	€ 2.826.407,94	€ 442.616,13
totale (B)	€ 154.159.550,15	€ 160.472.938,39	-€ 6.313.388,24
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	€ 761.995,55	€ 834.104,60	-€ 72.109,05
Crediti	€ 111.274.937,22	€ 116.811.535,40	-€ 5.536.598,18
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 517,70	€ 458,00	€ 59,70
Disponibilità liquide	€ 23.358.563,47	€ 26.087.852,75	-€ 2.729.289,28
totale(C)	€ 135.396.013,94	€ 143.733.950,75	-€ 8.337.936,81
D) RATEI E RISCONTI			
	€ 128.647,25	€ 138.808,55	-€ 10.161,30
totale (D)	€ 128.647,25	€ 138.808,55	-€ 10.161,30
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 289.684.211,34	€ 304.345.697,69	-€ 14.661.486,35

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2021	2020	Variazioni 20/19
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	€ 57.450.768,18	€ 57.450.768,18	€ 0,00
Riserve	€ 22.525.754,56	-€ 946.063,23	€ 23.471.817,79
Risultato economico dell'esercizio	€ 6.666.984,01	€ 20.081.263,79	-€ 13.414.279,78
totale (A)	€ 86.643.506,75	€ 76.585.969,74	€ 10.057.537,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	€ 38.608.008,73	€ 38.863.478,29	-€ 255.469,56
totale (B)	€ 38.608.008,73	€ 38.863.478,29	-€ 255.469,56
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	€ 1.458.296,15	€ 1.708.375,65	-€ 250.079,50
totale (C)	€ 1.458.296,15	€ 1.708.375,65	-€ 250.079,50
D) DEBITI			
	€ 74.987.885,29	€ 94.618.131,00	-€ 19.630.245,71
totale (D)	€ 74.987.885,29	€ 94.618.131,00	-€ 19.630.245,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	€ 87.986.514,42	€ 92.569.743,01	-€ 4.583.228,59
totale (E)	€ 87.986.514,42	€ 92.569.743,01	-€ 4.583.228,59
TOTALE DEL PASSIVO	€ 289.684.211,34	€ 304.345.697,69	-€ 14.661.486,35

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2021
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilizzazioni immateriali	
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	58.257,59
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	avviamento	164.305,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	499.467,14
9	altre	2.586.297,34
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.308.327,07
	Immobilizzazioni materiali (3)	
II 1	Beni demaniali	31.646.261,77
1.1	Terreni	1.104.111,88
1.2	Fabbricati	6.881.579,75
1.3	Infrastrutture	14.850.356,10
1.9	Altri beni demaniali	8.810.214,04
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	87.376.274,98
2.1	Terreni	16.328.827,26
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.2	Fabbricati	49.425.041,71
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.3	Impianti e macchinari	14.366.222,60
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	974.111,94
2.5	Mezzi di trasporto	1.402.384,52
2.6	Macchine per ufficio e hardware	370.852,19
2.7	Mobili e arredi	171.691,46
2.8	Infrastrutture	1.256.343,62
2.99	Altri beni materiali	3.080.799,68
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.559.662,26
	Totale immobilizzazioni materiali	147.582.199,01
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	
1	Partecipazioni in	2.874.331,13
a	imprese controllate	0,00
b	imprese partecipate	2.873.331,13
c	altri soggetti	1.000,00
2	Crediti verso	394.692,94
a	altre amministrazioni pubbliche	45.397,94
b	imprese controllate	0,00
c	imprese partecipate	0,00
d	altri soggetti	349.295,00
3	Altri titoli	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	3.269.024,07
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	154.159.550,15

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		761.995,55
		Totale rimanenze	761.995,55
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria		11.699.290,73
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00
b	Altri crediti da tributi		11.473.170,64
c	Crediti da Fondi perequativi		226.120,09
2	Crediti per trasferimenti e contributi		68.383.027,67
a	verso amministrazioni pubbliche		58.835.383,99
b	imprese controllate		2.650.680,00
c	imprese partecipate		0,00
d	verso altri soggetti		6.896.963,68
3	Verso clienti ed utenti		13.762.469,95
4	Altri Crediti		17.430.148,87
a	verso l'erario		2.878.709,90
b	per attività svolta per c/terzi		1.968.661,00
c	altri		12.582.777,97
		Totale crediti	111.274.937,22
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni		458,00
2	altri titoli		59,70
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		517,70
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria		10.957.314,22
a	Istituto tesoriere		10.957.314,22
b	presso Banca d'Italia		0,00
2	Altri depositi bancari e postali		12.373.696,15
3	Denaro e valori in cassa		27.553,10
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00
	Totale disponibilità liquide		23.358.563,47
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		135.396.013,94
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		128.647,25
2	Risconti attivi		0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		128.647,25
	TOTALE DELL'ATTIVO		289.684.210,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I	Fondo di dotazione	57.450.769,18
II	Riserve	22.525.753,56
b	da capitale	1,00
c	da permessi di costruire	9.189.241,92
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	31.571.403,32
e	altre riserve indisponibili	-18.234.892,68
f	altre riserve disponibili	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	6.666.984,01
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo		86.643.506,75
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		86.643.506,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00
2	per imposte	2.135.728,35
3	altri	36.472.280,38
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		38.608.008,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		1.458.296,15
D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	12.970.540,61
a	prestiti obbligazionari	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	verso banche e tesoriere	876.257,70
d	verso altri finanziatori	12.094.282,91
2	Debiti verso fornitori	41.965.248,10
3	Acconti	1.672.475,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.372.617,85
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	2.141.612,18
c	imprese controllate	0,00
d	imprese partecipate	0,00
e	altri soggetti	2.231.005,67
5	altri debiti	14.007.003,73
a	tributari	2.222.844,03
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.003.448,99
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00
d	altri	10.780.710,71
TOTALE DEBITI (D)		74.987.885,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	493.641,25
II	Risconti passivi	87.492.873,17
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.949.061,45
a	da altre amministrazioni pubbliche	16.949.061,45
b	da altri soggetti	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00
3	Altri risconti passivi	70.543.811,72
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		87.986.514,42
TOTALE DEL PASSIVO		289.684.211,34
CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	18.015.021,44
2)	beni di terzi in uso	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		18.015.021,44

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali del gruppo pubblico locale si attestano a complessive € 154.159.549,15, di cui € 117.062.889,46 derivanti dalla capogruppo ed €30.519.309,55 da parte della controllate/partecipate; di quest'ultima voce € € 24.942.957,00 sono riconducibili ai valori della partecipata AMET S.p.A.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie del gruppo, al netto delle elisioni operate in sede di consolidamento, sono valorizzate in complessive € 3.269.023,07 e sono sostanzialmente appartenenti alla AMET S.p.A., che, tra l'altro, detiene direttamente il 44% di S.T.P. S.p.A.

Crediti e debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è ridotta rispetto al dato del 2020 subendo un decremento di € 3.596.846,05. Gran parte di questo decremento è giustificato dalla minore esposizione creditoria della capogruppo e di AMET S.p.A. ed a seguito della parificazione 2020, che ha permesso di estinguere una serie di posizioni attive e passive tra la capogruppo e le sue tre partecipate. Il 97,36% è rappresentato da crediti non ancora riscossi da AMET S.p.a. verso i suoi clienti.

L'esposizione debitoria complessiva (voce D del passivo) è diminuita rispetto al dato del 2020, subendo un decremento di € 19.630.244,71.

Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi alle società consolidate (in particolare AMET S.p.A.), in quanto la capogruppo non è dotata di una contabilità di magazzino.

Debiti di finanziamento

La voce evidenzia una riduzione complessiva dei debiti di finanziamento, con una riduzione di € 894.353,31.

Patrimonio netto e riserve

Il patrimonio netto evidenzia variazioni riconducibili all'elisione dei valori del patrimonio delle partecipate sul patrimonio della capogruppo, registrando una variazione in aumento rispetto al 2020 di complessivi € 10.057.536,01.

*Altre informazioni**Personale*

Come rilevato dal conto annuale 2021 e dal piano triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2021 – 2022 il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 presso il Comune di Trani, è pari a 145, mentre il personale a tempo determinato e assunto con modalità di lavoro flessibile è pari a 25 unità.

Ambiente

Le componenti del gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese controllate: AMET S.p.A. e AMIU S.p.A.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021. Occorre ricordare l'impatto degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla generale attività di tutto il gruppo nel 2021, con il sostenimento di notevoli oneri di carattere straordinario da parte della capogruppo e da parte delle sue controllate (AMIU S.p.A. su tutte), compensate in parte da entrate compensative di natura pubblica (Stato e Regione), allo scopo di fronteggiare l'emergenza sociale ed economica causata dal blocco forzato di numerose attività. Vi saranno senz'altro degli effetti a lungo termine sulle entrate di natura tributaria dell'Ente, che hanno subito e subiranno una flessione, il cui recupero dipenderà essenzialmente dagli effetti complessivi della ripresa economica.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dei dati previsionali elaborati per il triennio 2022 - 2024, in linea generale, sono stati confermati i medesimi importi già rilevati nel precedente esercizio, con i dovuti adeguamenti derivanti dagli effetti della crisi economica indotta dall'epidemia sanitaria e, per quanto riguarda l'AMIU S.p.A., dal nuovo modello di raccolta dei rifiuti, effettuato tramite il servizio di porta a porta.

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione: ELENCO SOGGETTI – G.A.P. & PERIMETRO

Secondo quanto indicato dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al paragrafo 3 relativo alle attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo considerato, prevede che vengano predisposti due distinti elenchi – oggetto, anche con riferimento a loro aggiornamenti, di approvazione da parte della Giunta Comunale.

All'interno del **PRIMO ELENCO** si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto “**gruppo amministrazione pubblica**”, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

Il “**gruppo amministrazione pubblica**” risulta costituito da:

- 1) **organismi strumentali**, costituiti da eventuali articolazioni organizzative della capogruppo;
- 2) **enti strumentali controllati**, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);
- 3) **enti strumentali partecipati**, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;

- 4) **società controllate**, nei cui confronti la capogruppo ha:
- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

- 5) **società partecipate**, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2021, con riferimento all'esercizio 2020 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

È necessario, inoltre, verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di "diritto", di "fatto" o "contrattuale") sia rilevante anche nei casi in cui non sia presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del "gruppo amministrazione pubblica" possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del

consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2020, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In applicazione al Principio contabile citato è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica riportato nelle seguenti tabelle:

ELENCO SOGGETTI DEL G.A.P. (ELENCO 1)

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
AMIU S.p.A.	100,00%				X	
AMET SPA	100,00%				X	
GAL PONTE LAMA	6,00%					X
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	5,00%					X

ELENCO SOGGETTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO (ELENCO 2)

Tra i soggetti identificati, si è proceduto a definire l' "ELENCO 2" evidenziando gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato tenendo conto di diverse considerazioni.

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio
AMET S.p.A	04938250729	Società Controllata	100,00%	2021
A.M.I.U.	04939590727	Società Controllata	100,00%	2021
S.T.P.	04914290723	Società Partecipata	100,00%	2021

A riguardo si rinvia alla deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 02 settembre 2022, relativa alla “Individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Trani esercizio 2021”.

Quanto alla classificazione dei soggetti appartenenti al GAP, ai sensi delle previsioni di cui al d. Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	2
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2018 dispone di una quota di voti, esercitabili	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il “Gruppo amministrazione pubblica” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo				1	
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1	
i) trasporti e diritto alla mobilità				1	1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche				1	
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Individuazione del perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

<< [...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

totale dell'attivo,

patrimonio netto,

totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. [...]

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
AMIU S.p.A.	Società controllata	Si	Integrale
AMET SPA	Società controllata	Si	Integrale
GAL PONTE LAMA	Società partecipata	No	Proporzionale
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Si	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrelevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

- GAL Ponte Lama società consortile a r.l.: esclusa dal consolidato.

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	%
AMIU S.p.A.	Società controllata	Integrale	100,00%
AMET SPA	Società controllata	Integrale	100%
SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.P.A.	Società partecipata	Proporzionale	5,00%

Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2020, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non ha subito variazioni.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a conto economico della parte residua;
- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- in sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- i principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2021 di tutti gli organismi e le società del gruppo, già approvati dai rispettivi organi assembleari, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

Criteri di valutazione

Criteri generali

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate; non sono presenti enti strumentali controllati i quali, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, garantiscono l'uniformità dei bilanci, in quanto applicano le disposizioni del d. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe

La società AMET S.p.A. ha effettuato un'operazione di rivalutazione degli immobili aziendali ai sensi del D.L. 104/2021, con la relativa costituzione di una riserva dedicata, pari al valore della rivalutazione avente competenza 2021, pari ad € 4.680,00, al netto delle imposte differite.

Applicazione di principi contabili uniformi

Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino. Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’articolo 2426 n. 4, del Codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall’ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell’esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all’esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell’esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l’ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell’ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall’obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l’estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (articolo 2426, n. 9, del Codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

*Passivo**Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili.

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1) costi di impianto e di ampliamento	- €		- €	- €
2) costi di ricerca sviluppo e pubblicità	- €			- €
3) diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	66.759,62 €	- €	8.502,03 €	58.257,59 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simile	- €			- €
5) avviamento	328.610,00 €		164.305,00 €	164.305,00 €
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	55.972,00 €	443.495,14 €		499.467,14 €
9) altre	2.901.498,16 €	- €	315.200,82 €	2.586.297,34 €
Totale immobilizzazioni immateriali	3.352.839,78 €	443.495,14 €	488.007,85 €	3.308.327,07 €

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell'anno, i seguenti aspetti:

nella voce "diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi, sono principalmente legati alla capogruppo;

nella voce "avviamento" è rappresentata unicamente dall'avviamento iscritto nel bilancio di AMET S.p.A.;

nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si è verificata una notevole riduzione per ciascuna delle società del gruppo.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1 Beni demaniali	26.294.335,90 €	5.351.925,87 €	- €	31.646.261,77 €
1.1 Terreni	747.399,01 €	356.712,87 €		1.104.111,88 €
1.2 Fabbricati	2.352.360,20 €	4.529.219,55 €		6.881.579,75 €
1.3 Infrastrutture	14.777.085,66 €	73.270,44 €		14.850.356,10 €
1.9 Altri beni demaniali	8.417.491,03 €	392.723,01 €		8.810.214,04 €
2 Altre immobilizzazioni materiali	87.912.204,32 €	12.007.129,37 €	12.543.058,71 €	87.376.274,98 €
2.1 Terreni	5.615.805,11 €	10.713.022,15 €		16.328.827,26 €
2.2 Fabbricati	60.982.903,36 €		11.557.861,65 €	49.425.041,71 €
2.3 Impianti e macchinari	15.282.781,85 €		916.559,25 €	14.366.222,60 €
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.022.428,02 €		48.316,08 €	974.111,94 €
2.5 Mezzi di trasporto	126.086,22 €	1.276.298,30 €		1.402.384,52 €
2.6 Macchine per ufficio e hardware	430.954,86 €		60.102,67 €	370.852,19 €
2.7 Mobili e arredi	153.882,54 €	17.808,92 €		171.691,46 €
2.8 Infrastrutture	1.345.094,85 €		88.751,23 €	1.256.343,62 €
2.99 Altri beni materiali	2.952.267,51 €		128.532,17 €	3.080.799,68 €
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.087.150,45 €		11.527.488,19 €	28.559.662,26 €
Totale immobilizzazioni materiali	154.293.690,67 €	17.359.055,24 €	24.070.546,90 €	147.582.199,01 €

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce beni demaniali rappresenta unicamente il valore delle strutture comunali non alienabili, quali impianti di pubblica illuminazione, impianti a rete, ecc.

Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali" e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e diversi, oltre che gli immobili delle altre società del gruppo.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, commi 1, 2 e 3 bis c.c.

La società AMET S.p.A. ha effettuato una rivalutazione ex D.L. 104/2021, come descritto nell'apposito paragrafo.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	Partecipazioni in	2.431.615,00 €	444.974,13 €	2.259,00 €	2.874.330,13 €
a	imprese controllate	- €		1,00 €	1,00 €
b	imprese partecipate	2.428.357,00 €	444.974,13 €		2.873.331,13 €
c	altri soggetti	3.258,00 €		2.258,00 €	1.000,00 €
2	Crediti verso	394.792,94 €	- €	100,00 €	394.792,94 €
a	altre amministrazioni pubbliche	45.397,94 €	- €		45.397,94 €
b	imprese controllate	- €			- €
c	imprese partecipate	- €			- €
d	altri soggetti	349.395,00 €		100,00 €	349.295,00 €
3	Altri titoli	- €			- €
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.826.407,94 €	444.974,13 €	2.359,00 €	3.269.023,07 €

Tale categoria espone il valore delle partecipazioni detenute da società incluse nel perimetro di consolidamento e che costituiscono partecipazione indiretta da parte del Comune di Trani.

Tra le partecipazioni la più importante è detenuta dall'AMET S.p.A. ed è costituita dalla quota di partecipazione del 44% al capitale sociale della S.T.P. S.p.A.

Rimanenze

RIMANENZE		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Rimanenze		834.104,60 €		72.109,05 €	761.995,55 €
Totale rimanenze		834.104,60 €	- €	72.109,05 €	761.995,55 €

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Le giacenze sono tutte da iscriversi ad Amet S.p.A.

Crediti

CREDITI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	Crediti di natura tributaria	13.108.226,63 €	226.120,09 €	1.635.055,99 €	11.699.290,73 €
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	- €			- €
b	Altri crediti da tributi	13.108.226,63 €		1.635.055,99 €	11.473.170,64 €
c	Crediti da Fondi perequativi	- €	226.120,09 €		226.120,09 €
2	Crediti per trasferimenti e contributi	67.024.724,55 €	6.549.965,43 €	5.191.662,31 €	68.383.027,67 €
a	verso amministrazioni pubbliche	61.288.114,30 €		2.452.730,31 €	58.835.383,99 €
b	imprese controllate	85.717,00 €	2.564.963,00 €		2.650.680,00 €
c	imprese partecipate	2.738.932,00 €		2.738.932,00 €	- €
d	verso altri soggetti	2.911.961,25 €	3.985.002,43 €		6.896.963,68 €
3	Verso clienti ed utenti	17.359.316,00 €		3.596.846,05 €	13.762.469,95 €
4	Altri Crediti	19.319.268,22 €	2.025.687,15 €	3.914.806,50 €	17.430.148,87 €
a	verso l'erario	2.821.683,75 €	57.026,15 €		2.878.709,90 €
b	per attività svolta per c/terzi	- €	1.968.661,00 €		1.968.661,00 €
c	altri	16.497.584,47 €		3.914.806,50 €	12.582.777,97 €
Totale crediti		116.811.535,40 €	8.801.772,67 €	14.338.370,85 €	111.274.937,22 €

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno (la maggior parte degli incrementi deriva da incrementi rilevati nel bilancio dell'AMET).

La composizione dei crediti versi i clienti è così composta:

crediti vantati dalla capogruppo, pari ad € - 1.802.967,83;

crediti vantati dall' AMET S.p.A., pari ad € 13.398.982,91;

crediti vantati dall' AMIU S.p.A., pari ad € 2.089.298,52;

crediti vantati dalla S.T.P. S.p.A., pari ad € 77.156,35.

Si evidenzia inoltre che esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	partecipazioni	- €		- €	- €
2	altri titoli	458,00 €	59,70 €		517,00 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		458,00 €	59,70 €	- €	517,00 €

Si tratta delle partecipazioni detenute dalla S.T.P. S.p.A., che non costituiscono immobilizzazioni e sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	Conto di tesoreria	11.776.555,50 €	- €	819.241,28 €	10.957.314,22 €
a	Istituto tesoriere	11.776.555,50 €	- €	819.241,28 €	10.957.314,22 €

b	presso Banca d'Italia	- €			- €
2	Altri depositi bancari e postali	14.280.115,90 €		1.906.419,75 €	12.373.696,15 €
3	Denaro e valori in cassa	31.181,35 €	-	3.628,25 €	27.553,10 €
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	- €			- €
Totale disponibilità liquide		26.087.852,75 €	- €	2.729.289,28 €	23.358.563,47 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	Ratei attivi	138.808,55 €		10.161,30 €	128.647,25 €
2	Risconti attivi	- €			- €
Totale Ratei e Risconti Attivi		138.808,55 €	€	10.161,30 €	128.647,25 €

I ratei attivi si riferiscono a tutte le società controllate e partecipate oggetto di consolidamento.

Patrimonio netto e riserve e metodi di consolidamento

PATRIMONIO NETTO E RISERVE		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
I	Fondo di dotazione	57.450.769,18 €	- €		57.450.769,18 €
II	Riserve	946.063,23 €	22.079.791,59 €	1.392.024,20 €	22.525.752,56 €
a	da risultato economico di esercizi precedenti	38.621.820,22 €	20.386.927,54 €		18.234.892,68 €
b	da capitale	1.392.024,20 €		1.392.024,20 €	- €
c	da permessi di costruire	39.067.781,19 €	1.692.864,05 €		9.189.241,92 €
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali				31.571.403,32 €
e	Altre riserve indisponibili				-18.234.892,68 €
II	Risultato economico dell'esercizio	20.081.263,79 €		13.414.279,78 €	6.666.984,01 €
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		€	-		- €
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		- €			- €
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		- €			- €
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		- €			- €
Totale Patrimonio netto e riserve		76.585.969,74 €	22.079.791,59 €	12.022.255,58 €	86.643.505,75 €

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per le società AMET S.p.A. ed AMIU S.p.A. (controllate al 100% dal comune di Trani) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale.

Per la S.T.P. S.p.A., partecipata direttamente al 5% dalla capogruppo, è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi non rileva quote di terzi, essendo le società controllate al 100%. Le società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto degli utili).

Fondi rischi ed oneri

FONDI RISCHI ED ONERI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	per trattamento di quiescenza	- €			
2	per imposte	2.204.335,35 €	- €	68.607,00 €	2.135.728,35 €
3	altri	36.659.142,94 €	- €	186.862,56 €	36.472.280,38 €

4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	- €		- €
Totale Fondi rischi ed oneri		38.863.478,29 €	- €	255.469,56 €
				38.608.008,73 €

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi di particolare importanza va data alla voce " altri" che recepisce l'accantonamento per €23.699.287,00 predisposto dall'AMIU spa che tiene conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell'impianto di discarica di Trani.

Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.708.375,65 €		250.079,50 €	1.458.296,15 €
Totale T.F.R.	1.708.375,65 €	- €	250.079,50 €	1.458.296,15 €

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del gruppo al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

DEBITI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1	Debiti da finanziamento	13.864.893,92 €	455.533,75 €	1.349.887,06 €	12.970.540,61 €
a	prestiti obbligazionari	- €			- €
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	- €			- €
c	verso banche e tesoriere	420.723,95 €	455.533,75 €	- €	876.257,70 €
d	verso altri finanziatori	13.444.169,97 €	-	1.349.887,06 €	12.094.282,91 €
2	Debiti verso fornitori	52.211.825,38 €	-	10.246.577,28 €	41.965.248,10 €
3	Acconti	1.730.137,00 €		57.662,00 €	1.672.475,00 €
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.922.955,23 €	-	550.337,38 €	4.372.617,85 €
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	- €			- €
b	altre amministrazioni pubbliche	2.389.455,82 €		247.843,64 €	2.141.612,18 €
c	imprese controllate	- €		- €	- €
d	imprese partecipate	- €			- €
e	altri soggetti	2.533.499,41 €	-	302.493,74 €	2.231.005,67 €
5	altri debiti	21.888.319,47 €	-	7.881.315,74 €	14.007.003,73 €
a	tributari	2.426.008,49 €		203.164,46 €	2.222.844,03 €
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.244.066,79 €		240.617,80 €	1.003.448,99 €
c	per attività svolta per c/terzi (2)	- €	-	- €	- €
d	altri	18.218.244,19 €	-	7.437.533,48 €	10.780.710,71 €
Totale debiti		94.618.131,00 €	455.533,75 €	20.085.779,46 €	74.987.885,29 €

L'esposizione debitoria del gruppo non ha subito forti variazioni.

I debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi alla capogruppo (€ 12.094.282,91) e rappresentano l'importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche. Invece, i debiti dell'AMET S.p.A., pari a € 762.063,00 e quelli della S.T.P. S.p.A., pari ad € 114.194,70 (per la percentuale oggetto di consolidamento), afferiscono agli scoperti di banca.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture

da ricevere. Sono stati eliminate le partite creditorie e debitorie reciproche.

Per le operazioni di elisione infragruppo dei crediti e debiti sono presi in considerazione gli importi dei crediti e debiti al netto dell'IVA.

I debiti della capogruppo nei confronti delle partecipate, elisi dalla contabilità dell'ente e corrispondenti ai crediti delle consolidate, sono di seguito riportati:

- € 1.772.777,48 debito del Comune nei confronti di AMIU S.p.A.;
- € 3.142.058,93 debito del Comune nei confronti di AMET S.p.A.

Tali importi rinvergono dalle dichiarazioni di parificazione allegate al rendiconto della gestione 2021 dell'Ente e certificate dai rispettivi organi di revisione.

I crediti della capogruppo nei confronti delle partecipate, elisi dalla contabilità dell'ente e corrispondenti ai debiti delle consolidate, sono di seguito riportate:

- debiti v/Comune di Trani nella contabilità AMIU S.p.A. € 21.667,33;
- debito v/Comune di Trani nella contabilità AMET S.p.A. € 2.416.678,79;
- debito S.T.P. S.p.A. nei confronti del Comune di Trani € 7.956,57.

Anche tali importi rinvergono dalle dichiarazioni di parificazione allegate al rendiconto della gestione 2021 dell'Ente e certificate dai rispettivi organi di revisione.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
I	Ratei passivi	517.572,85 €		23.931,60 €	493.641,25 €
II	Risconti passivi	92.052.170,16 €	- €	4.567.238,34 €	87.492.873,17 €
1	Contributi agli investimenti	21.516.299,79 €	- €	4.567.238,34 €	16.949.061,45 €
a	da altre amministrazioni pubbliche	21.516.299,79 €		4.567.238,34 €	16.949.061,45 €
b	da altri soggetti	- €		- €	- €
2	Concessioni pluriennali	- €		- €	- €
3	Altri risconti passivi	70.535.870,37 €	7.941,35 €		70.543.811,72 €
Totale Ratei e Risconti Passivi		92.569.743,01 €	7.941,35 €	4.591.169,94 €	87.986.514,42 €

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi alla S.T.P. S.p.A. per € 235.200,15, all'AMIU S.p.A. per € 117.341,00 e all'AMET S.p.A. per € 140.988,00.

I risconti passivi sono attribuibili esclusivamente alla capogruppo.

Conto economico

Si fornisce una sintetica descrizione del contenuto delle voci del conto economico precisando, ove necessario, quali sono le principali integrazioni o elisioni che derivano dal consolidamento con gli

organismi di cui in premessa.

Il conto economico del Gruppo amministrazione pubblica sintetizza i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente e degli organismi partecipanti al perimetro di consolidamento, secondo il criterio della competenza economica; la struttura e le funzioni del conto economico recepiscono le norme di riforma della contabilità pubblica di cui al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Componenti positivi della gestione

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Totale componenti positivi della gestione (A)	70.377.378,69 €	9.585.653,51 €		79.963.032,20 €

I componenti positivi della gestione si incrementano di € 9.585.653,51 rispetto al dato del consolidato del 2020 e sono, al netto delle elisioni, così ripartiti:

- 1) capogruppo € 56.495.014,81;
- 2) AMET S.p.A. € 11.961.231,59;
- 3) AMIU S.p.A. € 10.702.473,35;
- 4) STP S.p.A. € 804.312,45.

Componenti negativi della gestione

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Totale componenti negativi della gestione (B)	66.861.608,16 €		4.541.309,62 €	71.402.917,78 €

I componenti negativi della gestione registrano un decremento rispetto al risultato consolidato dell'anno precedente di € 4.541.309,62. La riduzione è imputabile ad una correzione sull'incidenza dei crediti di dubbia esigibilità nel conto economico, d'intesa con l'organo di revisione.

I componenti, al netto delle elisioni, sono così ripartiti:

- 1) capogruppo € 36.052.374,71;
- 2) AMET S.p.A. € 22.525.501,52;
- 3) AMIU S.p.A. € 12.088.321,00;
- 4) STP S.p.A. € 736.720,55.

Proventi ed oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
19	Proventi finanziari				
	Proventi da partecipazioni				
	a da società controllate	8,00 €		8,00 €	- €
	b da società partecipate	- €			- €
	c da altri soggetti	- €		- €	- €
20	Altri proventi finanziari	8,00 €	- €	8,00 €	- €
		552.581,39 €	58.475,44 €		611.056,83 €
	Totale proventi finanziari	552.589,39 €	58.475,44 €	8,00 €	611.056,83 €
21	Oneri finanziari				
	Interessi ed altri oneri finanziari				
	a Interessi passivi	860.447,29 €	401.009,20 €	560.351,11 €	701.105,38 €
	b Altri oneri finanziari	844.668,49 €		560.351,11 €	284.317,38 €
		15.778,80 €	401.009,20 €		416.788,00 €
Totale oneri finanziari		860.447,29 €			

Comune di TRANI (BAT)				
		401.009,20 €	560.351,11 €	701.105,38 €
Totale Proventi ed oneri finanziari		307.857,90 €	342.533,76 €	560.343,11 €
				90.048,55 €

La gestione finanziaria impatta negativamente sul risultato finale consolidato così come di seguito sintetizzato:

- 1) capogruppo € - 283.745,95;
- 2) AMET S.p.A. € 192.177,00;
- 3) AMIU S.p.A. € -430,00;
- 4) STP S.p.A. € 1.950,40.

ALTRE INFORMAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate sono costituite esclusivamente da operazioni di natura ordinaria.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel conto economico della capogruppo è iscritta una sopravvenienza attiva straordinaria pari ad €16.420.484,15, derivante dal recupero del maggior accantonamento per svalutazione crediti iscritto nel conto economico 2020. Tale somma è pari alla differenza tra l'accantonamento contabilizzato nel conto economico 2020 (€ 23.365.828,85) e l'importo effettivo dell'accantonamento di competenza dello stesso esercizio (€ 6.954.344,70).

Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La capogruppo e le società non hanno in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non si registrano compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della capogruppo per incarichi svolti in enti e società del gruppo né sussistono oneri aggiuntivi a tal fine sostenuti da altre imprese incluse nel consolidamento.

Il presente bilancio consolidato 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.